

# COMBINAZIONI N°10

1st. Reg. F. Paris  
BIBLIOTECA  
MUSEO F. Ferroni

**APERIODICO  
IN LIBERTÀ  
FATTO IN  
CASA!**

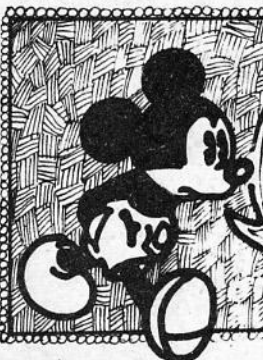
COMBINAZIONI RIPRENDE AD USCIRE - PARTITO DA UN'IDEA INDIVIDUALE, TRASFORMATOSI IN COLLETTIVO, FINISCE COL RIPRENDERE IL CARATTERE ORIGINALIARIO DI MESSAGGIO ALIENATO, DISTORTO & DEPERIBILE PER ESSERE IL PIÙ ONESTO POSSIBILE VERSO SE STESSO... QUESTO NON SIGNIFICA SEPPELLIRE L'ALTERNATIVA, LA CONTROCULTURA & LE MILLE ALTRE ETICHETTE CHE NON SIGNIFICANO NIENTE, MA SIGNIFICA ASSUMERSI LA RESPONSABILITÀ DI DUE AN-



NI DI LAVORO DIVISO TRA LE CENTINAIA DI PERSONE CHE HANNO PENSATO O COLLABORATO DIRETTAMENTE O NO A QUESTO PROGETTO/OGGETTO. NON È NEMMENO LA FINE DEL COLLETTIVO, MA UN'IPOTESI STRUTTURALMENTE DIVERSA, MENO SPONTANEISTA E PIÙ CONSAPEVOLE DEI PROPRI LIMITI DI STORIA.



NON CI PORTIAMO PIÙ PROBLEMI DI VENDITA, DI COSTANTI, DI AGGRESSIVITÀ MILITANTE - SFORNIAMO QUESTO NUMERO DIECI CON SERENITÀ, MA SENZA GIOIE, CON LA CONSAPEVOLEZZA DI CHI SENTE SUL COLLO IL FIATO DEL RECUPERO - LA NOSTRA OPERAZIONE È IN



FONDO, QUASI SPERIMENTALE, SERVE A LEGGERE LE NOSTRE RAGIONI INDIVIDUALI A CONFRONTO CON PASSATO & FUTURO - FORSE UNA MANIERA PER SENTIRE PIÙ NOSTRO COMBINAZIONI, PRODOTTO ALIENATO, DEL QUALE SIAMO NOI I PRIMI CRITICI - È ANCHE UNA SORTA DI RIVINCITA PSICOLOGICA - DOPO ESSER CI SENTITI SFRUTTATI & STRUMENTALIZZATI DAL

COLLETTIVO, ORA SIAMO NOI A STRUMENTALIZZARE LA TESTATA PER ESPRIMERCI INTEGRALMENTE SUL VERSANTE DELLA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE. IL NOSTRO LAVORO È UNA "COMBINAZIONE" INFORMALE SENZA MEDIAZIONI & COMPROMESSI CHE IL LETTORE PUÒ RECEPIRE COME LIVELLO DI COSCIENZA. "L'ACHEZ TOUT" DICEVA UN BEL GIORNO D'APRILE ANDRÉ BRETONS - "LASCIATE TUTTO, PARTITE PER LE STRADE" - ECCO, È QUELLO CHE ANCORA NON CI SENTIAMO DI FARE -



IN OMAGGIO NELLE PRIME CENTO COPIE DI QUESTO NUMERO: UNA SERIGRAFIA NUMERATA & FIRMATA

**\* £ 300 \***

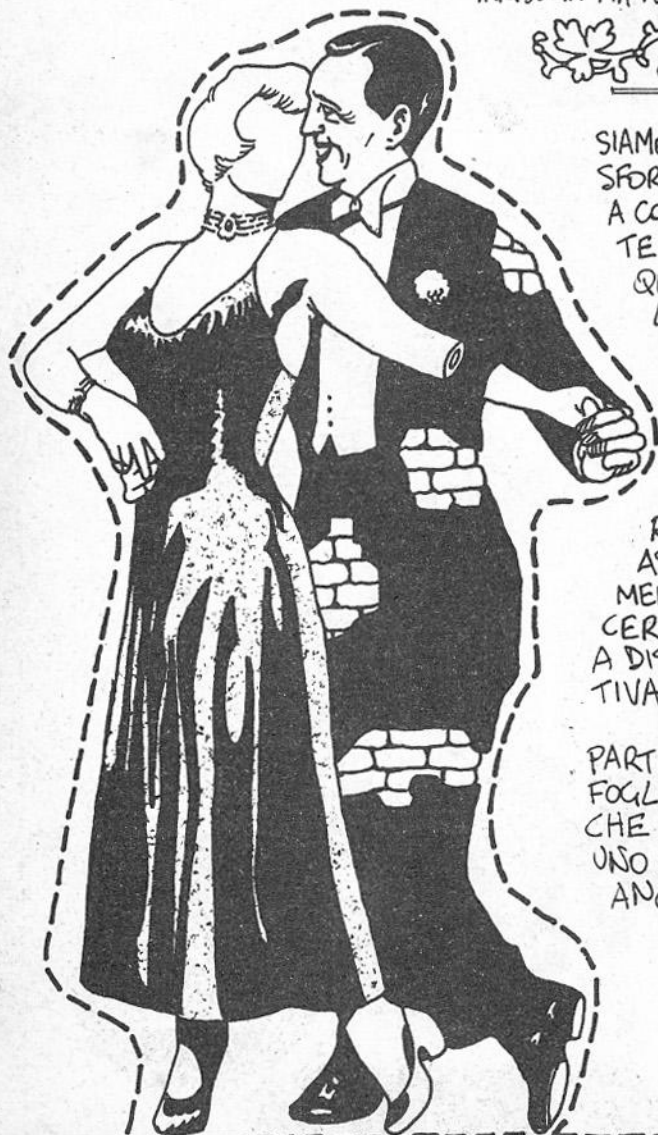
COVER ART BY STEFANO



# LA NOSTRA LIBERAZIONE ERA UNA TIGRE DI CARTA

L'INDIVIDUALISMO ESASPERATO DELLA SITUAZIONE DI VITA URBANA VERIFICA GLOBALMENTE LA CAPACITA' DI RECUPERO DEL SISTEMA DOMINANTE. LA CONTROCULTURA COME CONTRADDIZIONE VIVENTE BASATA SULLA BIPOLARITA' NORMALE-DIVERSO, BORGHESE-RIVOLUZIONARIO, FA I CONTI CON LA NECESSITA' DI UN LIVELLO DI COSCIENZA CAPACE DI CREARE ESIGENZE NON PIU' SOVRASTRUTTURALI. ED E' IN QUEST'AGGANCIAMENTO CHE E' INSIEME CULTURALE, ECONOMICO E POLITICO STA IL TENTATIVO E LA RICERCA DEI GRUPPI ALTERNATIVI CHE NON SI FANNO CERTO COME ISTITUZIONI MA PIUTTOSTO COME AVANGUARDIE CONSAPEVOLI E RADICALI SUI PROBLEMI "ALIENATI" E PARTICOLARI CHE COMPONGONO IL MOSAICO STRUTTURALE DELLA VITA DIVERSA, FEMMINISMO, DROGA, RAPPORTI TRA INDIVIDUALE E COLLETTIVO NON ESCLUDONO COME PRASSI LA TEORIA POLITICA DELLA NUOVA SINISTRA: IN QUESTO AMBITO DI EMERGENZA "SPONTANEISTA" LA CONTROCULTURA DEVE ESSERE LA PRIMA A RICONOSCERE I PROPRI LIMITI. IL FALLIMENTO DELLE MIGLIAIA DI PICCOLI GRUPPI SORTI A PARTIRE DAL '68 IN TUTT'ITALIA VA RICONOSCIUTO NELL'INCAPACITA' OGGETTIVA DI AGGANCIARE IL SOVRASTRUTTURALE ALLO STRUTTURALE CREANDO QUEL FITTO RETICOLATO DI SERVIZI PER IL MOVIMENTO PIANIFICATO DAI COLLETTIVI PER UNA PROGRESSIVA AUTO-GESTIONE DEI COMPAGNI DI BASE, E' UNO SPAZIO POLITICO CHE HA BISOGNO DI UNA COERENTE SCELTA DI ENERGIA. LO SCONTRO CON LA CONTRADDIZIONE NELLA DINAMICA DEL COLLETTIVO POSE L'URGENZA DELLA SCELTA RADICALE. SUPERARE PSICOLOGICAMENTE LA SITUAZIONE E DI STALLO NELLA FAMIGLIA, AD ESEMPIO, PUO' ESSERE IMPORTANTE MA NON E' MAI DETERMINANTE. L'EMANCIPAZIONE E' INFATTI FISICAMENTE NECESSARIA COME PRIMO PASSO VERSO LA LIBERAZIONE INTEGRALE. LO SCIANCIAMENTO DA UN TIPO DI REACTA' CHE CAMBIA LA VITA, MENTRE LE TEORIE SI CONSUMANO IN TESTA E L'ALTERNATIVA DIVENTA IL VUOTO FENDAGLIO VOJEVISTICO DEL FALSO FREAK. IL SIMBOLO NON SI PUO' ACCONSENTARE DI RITROVARE IL FILO DELLA CONTRADDIZIONE ALL'INTERNO DI UN APPROFONDIMENTO CRITICO DELLA PROPRIA SITUAZIONE. **LE FRONTIERE DELLA CRISI VANNO ALLARGATE FINO AGLI ESTREMI CONFINI DELLA SOLUZIONE RADICALE.** METAFORICAMENTE LA FAMIGLIA E' LA CELLA CHE CELA IN UN DIVERSO STRATO LA PRIGIONE DELLA SOCIETA' E LA LIBERAZIONE NON HA RADICI SE NON VIENE SOSTENUTA INIZIAMENTE DALL'EMANCIPAZIONE INDIVIDUALE. QUESTO E' BENE RIPETERLO A CHIARE LETTERE A COSTO DI ESSERE SCONTATI. LA CONSAPEVOLEZZA DI QUESTO LIMITE DI FATTO, CHE CERTO NON SI RISOLVERA' PER IL COLLETTIVO DI COMBINAZIONI NELLA SEMPLICE DIALETTICA DEL PROBLEMA, RIBALTATA NEL GIORNALE, ISTITUZIONALIZZA SENZA TRAUMI LA CRISI DEL GIORNALE COME CONTRADDIZIONE IRRISOLTA MA PURE REALE PUNTO DI PARTENZA PER UN NUOVO DISCORSO.

DANIELE



SIAMO DELLA GENTE CHE VIVE IN UNA STRUTTURA COMUNITARIA E I NOSTRI SFORZI SONO CONCENTRATI SU UN PROGETTO CHE STIAMO ORA PORTANDO A COMPIMENTO: ABBIAMO COSTITUITO UN CENTRO CULTURALE (NIEN-TE PAURA) QUI A MONZA.

QUESTA LA FORMA CHE BENE O MALE ABBIAMO DOVUTO DARE ALLA COSA MENTRE CIO' CHE C'INTERESSA VERAMENTE E' DI CREARE UNO SPAZIO PER LA GENTE E CON LA GENTE CHE HA VOGLIA DI FARE QUALCOSA CHE ABBA UN SENSO ED UN'UTILITA' PER SE' E PER IL MOVIMENTO.

IN QUESTO SENSO ABBIAMO GIA' IN MENTE DELLE COSE DA FARE, MA TUTTE (ED ALTRE) ASPETTANO UNA VERIFICA, SOPRATTUTTO ASPETTANO DI VEDERE COSA VORRA' FARE LA GENTE CHE CI VERRA' MENTRE UNA COSA FONDAMENTALE POSSIAMO FARLA FIN D'ORA: CERCARE DI PRENDERE CONTATTI CON LA GENTE PER AVERE A DISPOSIZIONE MATERIALE DI DOCUMENTAZIONE & ALTERNATIVA.

PARTICOLARMENTE IMPORTANTI PER NOI SONO I GIORNALI E I FOGLI FATTI DALLA GENTE, SIA A LIVELLO DI DOCUMENTAZIONE, CHE DI USO, CHE DI DIFFUSIONE; SIA ANCHE PER PRODURRE UNO SCAMBIO DI CONTROINFORMAZIONI E DI IDEE DATO CHE ANCHE NOI ABBIAMO INTENZIONE DI CREARE UN GIORNALE.

**CENTRO DEL MOVIMENTO**  
VIA VITTORIO EMANUELE II 46  
MONZA

- MONUMENTO ALL'ANGOSCIA -  
RITAGLIARE SEGUENDO LA LINEA TRATTEGGIATA - INCOLLARE SU DI UN CARTONCINO - PIEGARE IL PIEDISTALLO - MASTURBARSI -

STEFANO



'A CRAMPS E' A VITA MIA, AHO'!

2

(comunicato area.)



ED ECCO FINALMENTE LA SERIGRAFIA D'AUTORE PROMESSA!!!  
DOBBERE ESSERE ATTACATA ALLA SINISTRA DI QUESTA SCRITTA:  
SE C'E' AVETE AVUTO COLO NEL SENSO CHE SIETE IN POSSESSO DI  
UNA DELLE CENTO COPIE FORTUNATE, CHE NON E' DA TUTTI -  
SE NON C'E', AVETE AVUTO COLO LO STESSO NEL SENSO CHE E-  
RA SOLO UN FOGLIETTO DI CARTA IGIENICA SPORCO DI COLORE, NU-  
MERATO E FIRMATO. SE POI, INVECE DI COLORE, E' SPORCO DI MER-  
DA SIETE ULTRAFORTUNATI: E' L'ORIGINALE!!!

-STEFANOART-

# Il rifiuto del ruolo o il ruolo del rifiuto?



E' STRANO CHE LE CONTRADDIZIONI INDIVIDUALI NON SCOPPIANO CON EFFETTI DISASTROSI QUANDO L'ALIENATO ENTRA IN UN GRUPPO, SPECIALMENTE SE POLITICO!

MA SA CHE LEI E' UN BEL IMPERTINENTE?



IL GRUPPO DA LA SICUREZZA CHE LA SOCIETA' E LA VITA NON DANNO? IL PCI DIVENTA LA MAMMA, LA MOGLIE, IL DIVANO DELLE PROPRIE FRUSTRAZIONI... O NO?



QUANDO DIVENTA PALESE LO SFUTTAMENTO CHE IL GRUPPO STA OPERANDO NEI CONFRONTI DELL'ALIENATO, QUESTO O SI BUTTA A CAPOFITTO IN UN ALTRO GRUPPO



MA NON TI SENTI RECUPERATO? - DISSE LA VOLPE A UN DADAISTA, E QUELLO LA UCCISE CON UN FERRO DA STIRO CHIODATO. IL DADAISTA FUGGI' E NON SE NE SEPPE PIU' NULLA SE NON CHE VENDEVA QUADRI A MEZZO MILIONE IL CENTIMETRO QUADRATO -

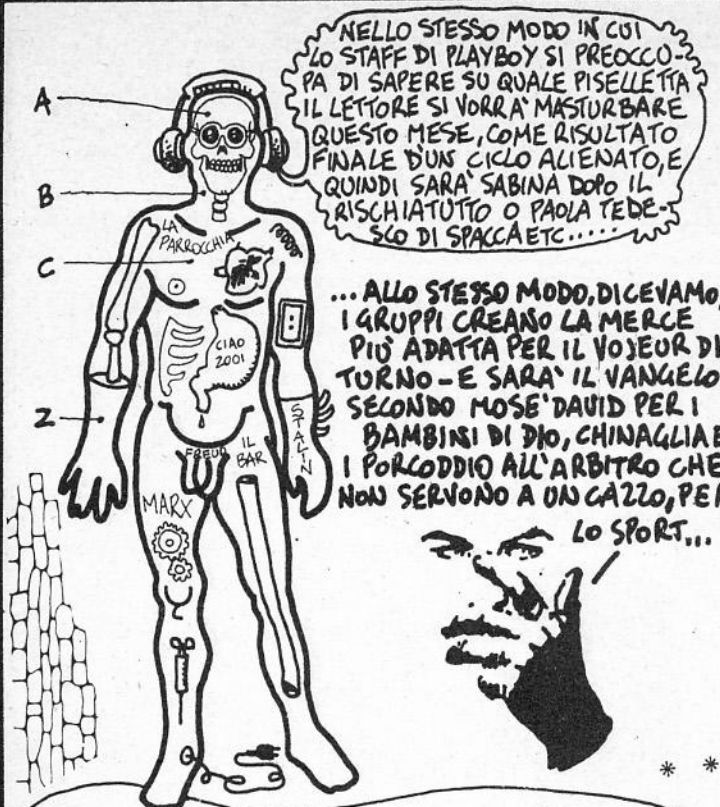
O SANTAMENTE SI INCAZZA, SENTE IL RECUPERO SULLA SUA PELLE E NON SA CHE CAZZO FARE SE NON NEGARE OGNI RUOLO

IL PERSONALE E' POLITICO!!! E' LA NUOVA FRENETICA PAROLA D'ORDINE CHE CIRCOLA CON UN PO' DI RITARDO E SENZA DUBBIO GIÀ RECUPERATRICE, NEI GRUPPI, DOVE FINALMENTE SI E' CAPITO CHE NON BASTA FARGIRE I COMPAGNI DI TRATTATI E TEORIA PER FARNE DEI MARXISTI FELICI - IN QUESTO SENSO E' PIU' FACILE CHE I CASINI SCOPPIANO IN UNA GITA AL LAGO DI BRACCIANO CHE NON DISQUISENDO SUL PLUSVALORE...

...MAGARI SOTTO L'INFLUSSO DI MESCALITO...







NELLO STESSO MODO IN CUI LO STAFF DI PLAYBOY SI PREOCCUPA DI SAPERE SU QUALE PISELLETTA IL LETTORE SI VORRA' MASTURBARE QUESTO MESE, COME RISULTATO FINALE D'UN CICLO ALIENATO, E QUINDI SARA' SABINA DOPO IL RISCHIATUTTO O PAOLA TEDESCO DI SPACCA ETC....

... ALLO STESSO MODO, DICEVAMO, I GRUPPI CREANO LA MERCE PIU' ADATTA PER IL VOJEUR DI TURNO - E SARA' IL VANGELO SECONDO MOSE DAVID PER I BAMBINI DI DIO, CHINAGLIAE I PORCODDIO ALL'ARBITRO CHE NON SERVONO A UN CAZZO, PER LO SPORT...



\* \* \*

... LO SQUALO PER I PIU' STRONZI E ANDRE' COME UN CAVALLO PAZZO PER I MENO STRONZI PER IL CINEMA, GLI AREA E LA PFM PER L'ALTERNATIVA MISTIFICATA MUSICALE E SPECCHIETTO PER LE ALLODOLE KEIFESTIVAL DELL'UNITA' DI AO & PDUP.

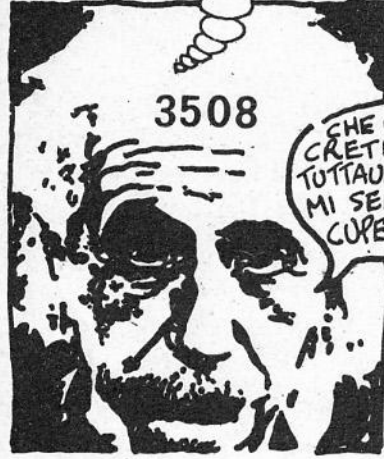


MA NOI FACCIAMO POLITIKA? CHE CAZZO CE NE FREGA DI ZARD, DI MAURO PAGANI, DELLA CRAMPS O DELLA VIRGIN - VIVA MARX, VIVA LENIN, VIVA MAO TSE TUNG - NO?!?!!!!!

HERDIN BE MY DEATH...YE

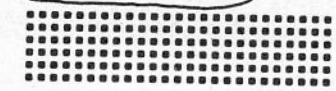


BENISSIMO! OGNUNO SI FACCIA I CAZZI SUOI PERDINCI! IL PCI CONTINUI AD IGNORARE CHE TRA I SUOI LAVORATORI E FIGLI DI LAVORATORI CI SONO EROINOMANI E OMOSESSUALI, CONTINUI AD ADDOLCIRE LE SUE POSIZIONI SULLE BASI NATO PER NON TURBARE GLI EQUILIBRI MONDIALI S'IDDELICATI - E, DUNQUE IMMERCIAMOCI NELLA MERDA FINO ALLE SOPRACCIGLIA, ANDIAMO A VENDERE LE NOSTRE COPIE DEL GIORNALE INSIEME ALLA COMPAGNIA O AL COMPAGNO CHE, MA



CHE COSA CRETINA!!! TUTTAUNTRATTO MI SENTO RECUPERATO!

CHISSA' PERCHE' NON RIESCONO A SCOPARE COME NOI CHE, INVECE O, PORCODDIO, NON CI RIUSCIAMO NEANCHE NOI, MA - C'E' LA SUBLIMAZIONE, O NO? E DOVE LA METTIAMO?



IN CULO LA SUBLIMAZIONE! NON TUTTI SONO CAPACI DI SUBLIMARE E POSSIAMO VEDERNE I RISULTATI NELLE OCCUPAZIONI PREFERITE E NEI RAGAZZOTTI E NEI COSIDDETTI ADULTI...



QUASI QUASI MI FACCIANO UNO SHAMPOO... E' QUELLO CHE SUCCEDE NELLE FESTE, NEI BAR, NELLE PARROCCHIE - IL CARATTERE EROTICO, SEMPRE IPOCRITAMENTE NASCOSTO DA "CI ANDIAMO A DIVERTIRE!" - "DAI ANDIAMO A TROVARE QUELLI DI RADIO ONDA 104 CHE C'E' PURE MISTER FLIPPER?," "BEVIAMO" "FACCIAMO UNO SPINO", RIEMERGE NON APPENA SI RIMANE DI NUOVO SOLI

FORSE NON SARA' DEL TUTTO OVVIO PRECISARE CHE RIMANERE SOLI PUO' SUCCEDERE ANCHE IN MEZZO A 1000 PERSONE, CON LA PROPRIA DONNA, A WOODSTOCK, MENTRE SI GUARDA LA TV, MENTRE SI VENDE UN GIORNALE, MENTRE SI ASCOLTA L'INTERNAZIONALE DEGLI AREA IN CUFFIA, MENTRE SI SORSEGUA UN DRINK, MENTRE SI TRASMETTE PER RADIO UN ROCK, MENTRE SI RAGIONA CON LE IDEE DELEGATE... QUESTO SIGNIFICA CHE LA SUBLIMAZIONE NON HA AVUTO RAGIONE DELL'ALIENAZIONE E QUEST'ULTIMA HA COLTITO DI NUOVO



PRONTO, VOCE AMICA? VORREI UCCIDERMI... MA SENTO GIA' IL RECUPERO SUL MIO SUICIDIO...

MOLTI, TRA L'ALTRO, SONO TALMENTE ABITUATI A STARE NELLA MERDA CHE GIUNGONO A PENSARE SE QUESTA NON SIA LA FELICITA' - IN QUESTI INDIVIDUI LA SUBLIMAZIONE E L'ALIENAZIONE SI SONO FUSE PER CUI DA UNA PARTE C'E' DA INVIADARLI PERCHE' SONO FELICI, DALL'ALTRA C'E' DA DEFECCARLI AL PIU' PRESTO IN QUANTO ROBOT ASSERVITI AL SISTEMA - L'INFELICITA' E' DA DISTRUGGERE, OGGI MA NON A QUESTO PREZZO, ED E' OVVIO, MI PARE - IL RECUPERO PASSA ANCHE PER QUESTA VIA: DEVI DIVENTARE BAMBINO, ETC. OPPURE DIVENTA PAZZO E' NON ROMPERE.....



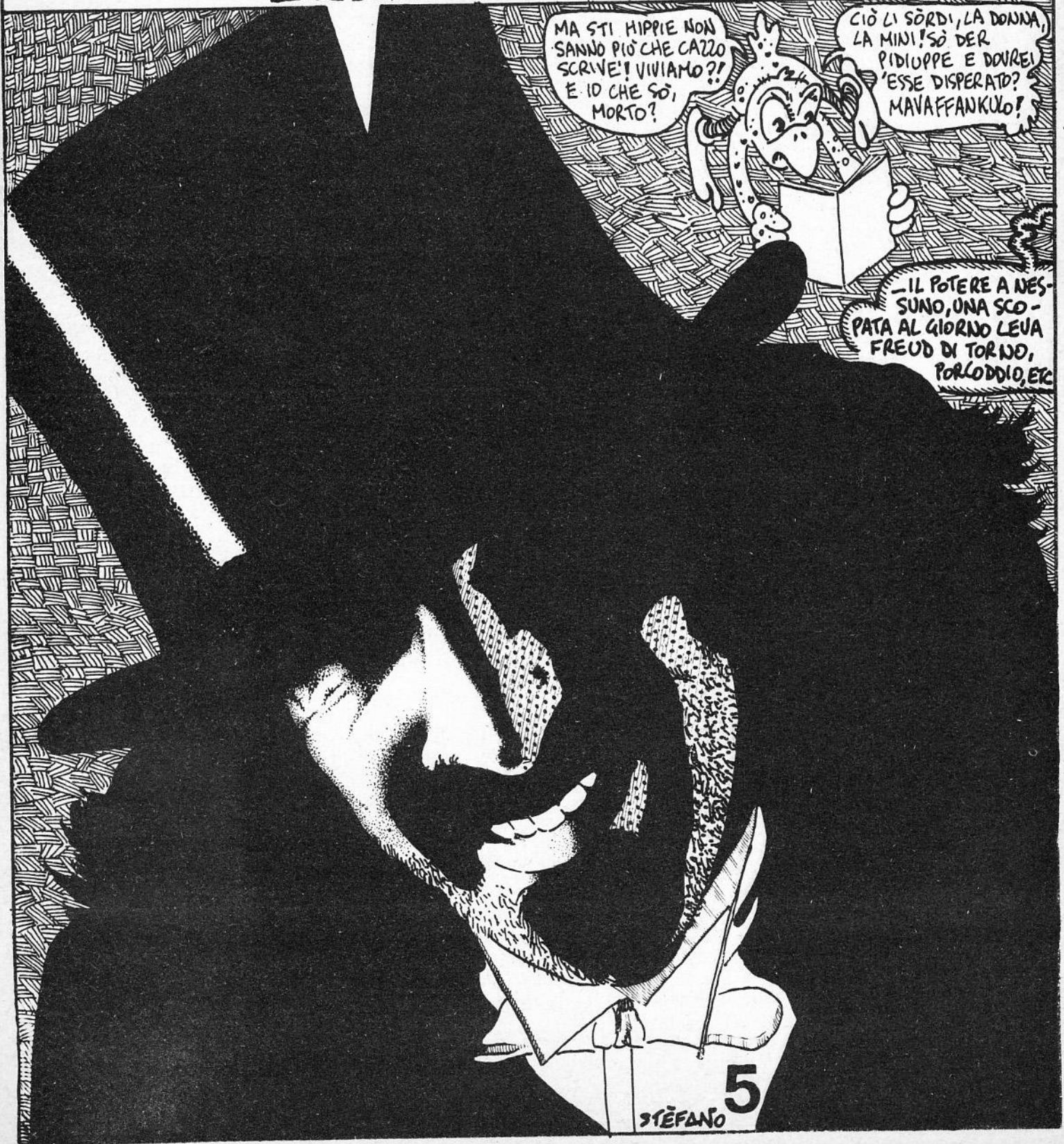
4

COSTANUA?



ED E' QUESTO IL PUNTO! IO NON VOGLIO AVERE COME PREMIO E ALTERNATIVA LA PAZZIA E L'ISOLAMENTO, ATTEGGIAMENTO DECADENTE E MASOCHISTA... GIUNTI A QUESTO PUNTO DEL DISCORSO CI SI TROVA AL RUOLO DEL RIFIUTO, INTERESSE SIA COME NEGAZIONE CHE IMMUNDIZIA. BISOGNA ESSERE FELICI ED ESSERLO SUBITO! LE FEMMINISTE PIU' AVANZATE QUESTO LO HANNO CAPITO SULLA PROPRIA PELLE, BISOGNA SUPERARE LA PRIMA FASE, PURE NECESSARIA DEL RIFIUTO TOTALE PER FAR CHIARO IN NOI. NEL CASO ILLUMINANTE DELLE FEMMINISTE, DICEVO, LA FASE DEL RIGETTO DEL MASCHIO E DELL'ISOLAMENTO FRA DONNE HA, IN NON TUTTI I CASI PURTROPPO, LASCIATO IL POSTO ALLA FASE DEL RIINCONTRO COL MASCHIO, COL RECIPROCO SCAMBIO DELLE ESPERIENZE DI QUESTI ULTIMI FOTTUTI ANNI. E' UNO STRAPPO NECESSARIO, L'ELITE NON PUO' E NON DEVE VIVERE MOLTO, PENA IL RECUPERO O LA FOLIA. --- L'AVANGUARDIA E' COSTRETTA A SEMPRE NUOVI PASSI PER NON MANGIARSI DA SOLA; PERSONALMENTE SENTO PERICOLOSISSIMAMENTE VICINO IL RECUPERO DEL DISCORSO CONTROCULTURALE - SESSO-COLA-GURU-COLA - DRUGA-COLA - CAZZO E' IL MOMENTO DI RIPRENDERCI VIOLENTAMENTE LA VITA E SENZA DISCUTERE PIU' CON GLI STRONZI: STANCA TREMENDAMENTE E NON SERVE A UN CAZZO! LASCIAMO LE SEGHE DI CUI SI PARLAVA PRIMA A CHI VUOLE FARSELE, STACCIAMOCI DA DOSSO TUTTI I CAVI ELETTRICI CHE CI HANNO MESSO FIN DA NEONATI, LASCIAMO IL SUICIDIO A CHI NON SA OPPORRE ALTRA DIALETTICA ALLA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA AUENAZIONE... **VIVIAMO!**

VIVERE - VERBO INTRANSITIVO. CONTR. - MORIRE  
 SUICIDIO - S. M. ATTO CON CUI CI SI DA' VOLONT. LA MORTE



MA STI HIPPIE NON SANNO PIU' CHE CAZZO SCRIVE! VIVIAMO?! E' IO CHE SO, MORTO?

CIÒ LI SORDI, LA DONNA, LA MINI, SÒ DER PIDIUPPE E DUREI 'ESSE DISPERATO? MAVAFFANKULO!

- IL POTERE A NESSUNO, UNA SCOPATA AL GIORNO LEVA FREUD DI TORINO, PORCODDIO, ETC

5  
 STEFANO



SI ACCUCIO' NELL'ANGOLO PIU' LUMINOSO DELLA STANZA  
DALLA STRADA LE GIUNGEVANO NOTE INDISTINTE DI UN VECCHIO BLUES  
SI RILASCO' COMPLETAMENTE CON I VESTITI SCOMPOSTI SOTTO DI LEI  
E SI SENTI' NASCERE DENTRO UNA FORZA IMPETUOSA DI VITA  
ECCO QUELLA FORZA LA DIVORAVA E LA SPINGEVA DA FUORI A DENTRO  
UN'ALTAENA DI MOVIMENTI VIOLENTI E RITMATI  
CAPI' PERFETTAMENTE COSA DESIDERASSE IL SUO CORPO  
DRMAI LA STANZA POTEVA DISTRUGGERE LE PARETI E LA TERRA CAPVOLGERSI  
RIGE SICURA PER QUELLA VIOLENZA VITALE CHE LA STAVA TRASFORMANDO  
COMINCIO' A TOGLIERSI LE SCARPE POI LE CALZE E LA GONNA  
POI IL MAGLIONE LA CAMICETTA IL REGGISENO E LE MUTANDING  
DEPOSITO' LA SUA ROBA NELL'ANGOLO PIU' LUMINOSO DELLA STANZA  
E SI SDRAIO' A RIPOSARE FELICE SUL PAVIMENTO LISCIO  
ORA SENTIVA IL CORPO AESPIRARE SUL PAVIMENTO NUOVO E BATTERE AL RITMO CALMO DEL CUORE  
CON LE MANI COMINCIO' AD ACCAREZZARSI I CAPELLI ABBANDONATI  
POI IL COLLO RILASSATO POI I SENI CALDI E FINALMENTE LIBERI  
SI ACCAREZZO' RIPETUTAMENTE I CAPEZZOLI GODENDO  
POI SI SPORO' IL VENTRE RIGIDO PALMO A PALMO  
FINO A RENDERLO FLESSOSO E DISPOSTO ALE CAREZZE  
E ARRIVO' ALL'INGUINE DOVE GIA' BOLLIVA L'ATTESA DELLA TEMPESTA  
VOLLE SENTIRLO TENDERE E RILASSARSI RITMICAMENTE  
SFIORANDOSI RIPETUTAMENTE IL CORPO CON MILLE ALTRE CAREZZE  
ORA POTEVA GODERE LIBERA DA INIBIZIONI PERCHE' LO VOLEVA  
LO VOLEVA LEI IN QUEL MOMENTO PRECISO SENZA FALSE PAURE  
ECCO LA LUCE LA ILLUMINAVA TUTTA NA ERA FELICE DI QUESTO  
NELL'ATTIMO STESSO IN CUI SI ABBANDONO ALL'ORGASMO  
CAPI' VERAMENTE COSA VUOL DIRE LIBERAZIONE SESSUALE.

COMPAGNA IL TUO ABBRACCIO HA UN VALORE TOTALE  
PERCHE' IL NOSTRO CORPO E' IL NOSTRO SOGGETTO CREATIVO  
DOBBIAMO TRASFORMARE IL LAMENTO DELLA MATERNITA' IN GRIDA DI GIOIA  
E TU MI AIUTERAI IO TI AIUTERO'  
CI AIUTEREMO TUTTE  
FACCIAMO ESPLODERE LA GIOIA DI LIBERTA' CHE ABBIAMO DENTRO  
CREIAMO TUTTE INSIEME  
DOBBIAMO RITROVARE NEI NOSTRI ESSERI L'UNIVERSALITA' DELLE COSE E DELLA VITA  
DOBBIAMO DISTRUGGERE L'INVIDIA CHE CI HA IMPOSTO IL POTERE MASCHILE PER DIVIDERCI  
SOLO UNITE POSSIAMO CHIAMARCI -FORZA-  
SOLO LOTTANDO INSIEME POSSIAMO CREARE DEI VERI SORRISI  
TI HO VICINA E POSSO SENTIRE IL TUO CALORE  
E VOGLIO DIRTI CHE NON CI SARA' PIU' SEPARAZIONE TRA IL MIO E IL TUO  
QUANDO TUTTE CI RICONOSCIAMO UNITA' DI VITA  
LA GIOIA DI UNA SARA' LA GIOIA DI TUTTE  
IL DOLORE DI TUTTE SARA' IL DOLORE DI CIASCUNA  
NOI -DONNE- NELLA NOSTRA UMANITA' RISCOPRIAMO IL MONDO.

IERI.

IL MIO E IL TUO VOLTO:

DUE DONNE;

SILENZI E PAURE NON SI INCROCIAVANO,  
ESSEI, ESTRANEI E NEMICI,  
CARICHI DI RABBIA E DI ODIO.

POI C'E' STATA UNA LACRIMA, UN PIANTO, IL TUO URLO, L'URLO DI TUTTE  
E IL TUO VOLTO, IL MIO VOLTO, IL VOLTO DI NOI TUTTE! DONNE.

ABBIAMO SCOPERTO L'ALTRA, L'AMICA, LA VICINA, LA COMPAGNA

ED E' STATO SOLO UN INIZIO DI FRASI INCERTE,

PAURA DI EMOZIONI NASCOSTE E REPRESSE E SILENZI VERI,

POI LA PRIMA EMOZIONE DI SENTIRSI VICINE E IL PRIMO SORRISO  
ED E' STATO UN LAMPO DI SORRISI.

E' STATA DIFFICILE LA CONOSCENZA, TERRIBILE L'IDENTIFICAZIONE.

ORA I DUE VOLTI SONO TANTI VOLTI, E SI GUARDAMO CON FIDUCIA.



# il saluto.

## PROPOSTE SALVUARIE E DEPERIBILI

IL SESSO, CARI MIEI, E' UN QUALCOSA DI SPIACEVOLMENTE INSTABILE... VIENE, SE NE VA, PUO' TORNARE, ESSERE BUONO O PARANOICO MA SEMPRE FLUTTUANTE - ECCO PERCHE' QUALCHE FURBO SI COMPRA LA BAMBOLA E LA INCHIODA QUANDO GLI PARE SUL SUO LETTO... OLTRE TUTTO E' PIU' EDUCATA DELLA MAGGIOR PARTE DELLE PUTTANE ATTUALMENTE ON STAGE!!!

KENTUCKY, IL VIAGGIO DELLA COMETA. UNO, DUE, TRE, QUATTRO PAROLE DI FILA, TUTTE BIASCICATE, DIALETTALI, INSI, CURE DELLA PROPRIA CONVINZIONE, PRIVE DI LEGAMI SINTATTICI ESPLODEVANO NELLA TESTA. GIULIANA TRE ANNI PRIMA, IL SANTO VANGELO CON LE APPARECCHIATE TAVOLE SIMOTTICHE PRONTE PER L'USO COME IL PRIMO CALENDARIO CON AUTO-DEDICA E LE IMBARAZZATO NONCHE' SUPPLICHEVOLI DIFESE. MA I UN MINUTO DI PIU' ALLA PORTA ERA RIMASTO ALL'ARRIVO DEL PRBTE CON IL TELEFONO A SQVILLARE PALLO CHE GLI DAVA GRAN GIOIA E CHE CONTINUASSE A SQVILLARE TANTO! TANTO A LVI COME SEMPRE NON GLIENE SAREBBE FRECATO SE NON INQUADRATO IN UN PROGETTO. PIV' GRANDE SEMPRE PIV' GRANDE COME PER I PRIMI PASSI A A BAMBINO CON ACCELERAZIONE DA PROGRESSIONE GEOMETRICA CHE NESSUNO SI ASPETTAVA. SUONASSELO PURE LE SVEGLIE DEL SANTO VANGLO, I LUNGHY INNI PROSASTICI DELLA PROPRIA GIOVENTU' PAREVANO ESAURITI CIA' DA UN PEZZO. LA PAROLA CIA' NEGLI ULTIMI TEMP, SEMBRAVA SPERSI IN BOCCA. IL VALORE UMANO DELLA COMPRESIONE ERA DISSOLTO DA IMMUMEREVOLI ANNI NEL LABIRINTO DELLA COSCIENZA E LA CADUTA DALLA CONDIZIONE ORIGINARIA ERA VENUTA PER CONSUVIZIONE SENLA CHE CE L'AVESSO PORTATA UN'OMBSTA RIVO. LVLZOME, COSTO CAOTICO ED INDISCIPLINATO E PERGIO RIVELATORE DI UN'INTIMA FELICITA'. STRAMA SORTO PER IL CVLTURE DELLE HUMANS RELATIONS MATURATO NEI PRIMI ISTINTIVI BARLUMI DELLA CIVILTA' DI MASSA. GRAFFIAVA ANCORA CAOTICO IL PRIMO DYLAN, SORDIDO NEL GHETTO CON PRIMA POSE DI RAY. CEDIME CHE TANTO GLI RICORDAVA IL PRIMO PIETRO, QUATTRO SERATE A POKER, SEDICI ORE GIOCA TO A POKER, IMPERTERRITO, INMOVIBILE, IMBATTIBILE, PIEDISTALLO UMANO CHE SI SCIOLGIEVA AL TENE, RO ABBRACCIO DESU IMMANCABILE WANDA. CI AVEVA PROVATO ANCHE GIORGIO UNA PRIMA VOLTA AD ABBRACCIARE QUELLO CHE CHIAMAVA IL GIOCO DEL CARATTERE. GLI ERA VENUTO CON UN LIBRO DI WRIGHT HILLS, "L'UOMO DAL COLLETO BIANCO", E NON DAL BRACCIO D'ORO A SPERIMENTARE CON STRANE IDEE L'IMMAGINAZIONE SOCIOLOGICA DELLA PROPRIA GIOVENTU' PER BVADERE COME IN UN SALTO AL BVIO DAL PROPRIO RISTRETTO ABITACOLO DI EMOLIONI. LA PRIMA VOLTA CHE ERA SUCCES SO, GLI SEMBRO' DI RICORDARE, ERA STATO AL CASINO. ORE DI INCERTELLE PRIMA DEL CRANOE PASSO, QUASI UN VOLD IN LIBERTA'. CIA', MA ALLORA DI HELZO C'ERA LA FAMIGLIA ED I RISTRETTI MARGIM DEL FABBRICATO, TRISTE COME SEMPRE E PIV' ALLEGRO CHE MAI QUANDO PIOVEVA PER, CHE' NON C'ERA PERICOLO CHE IL SOLE VI BATTESSE E RENDESSE DIVERSE LE STAGIONI CHE CONTINUA VANO IL PROPRIO CORSO E LO SI POTEVA LECCERE SUI GIORNALI E SUI LIBRI E SUGLI ATLANTI. AVEVA PRESO LA STRADA CHE PORTAVA ALLO SCANTINATO QUASI AD OCCHI CHIUSI, AVEVA CONTATO LE PECORE SULLA PELLE DELLA PROPRIA ABITVDINE ED ERA ENTERTO SICURO, IMPETTITO, CONVINTO DI NON AVER MIEN TE DA RIMETTERE DAI SUOI DICIANNOVE ANNI CHE NE DIMOSTRAVANO VENTIDUE. E GLIBLO AVEVA DETTO ANCHE GABRIELLA UN GIORNO ALL'ORATORIO MENTRE LO AFFERMAVA FACENDOGLI RIVELARE LA SOTTILE PELVRIA CHE COMINCIAVA AD AFFOLLARE IL MENTO. DIRITTO, FORHALITA' D'OBBLIGO CON LA SIGNORA, ONESTA COPERTIVA NBL SUO LAVOLO DI SARTO NIENT'AFFATTO VMILIANTE ANCHE SE SUSCITAVA OLTREGGIOSI GIOCHI DI PAROLE NELLA SUA COMITIVA DOVE PERO' NESSUNO AVEVA IL CORAGGIO DI PARLARE, SECHO EVIDENTE DI UNA LOGORREA VERBALE CHE ACCUNULAVA SUL FATTO POSSIBILE MA NON CONSUMATO UNA MONTAGNA DI IMBIZIONE DI PERVEE RSIONE E STRANE IDEE NELLA TESTA. LA RAGAZZA NON ERA PIV' TALE. AVRA' AVUTO TRENT'ANNI E LE GAMBE LI DIMOSTRAVANO TUTTI CON LE SNAGLIATURE IN BELLA MOSTRA SUI LOMBI UN MINUTO PRIMA CHE SUCCEDESSE. CON IL SANGUE GONFIO A PREMERE SUI MUSCOLI ED A SBOTTARE IMPROVISO E LO SPERMA RIVERSO A FSCON DARE ED A CELEBRARE IL PROPRIO ILLUSORIO TRIONFO. A LETTO AVEVA PENSATO ANCORA A GIULIANA E L'AVEVA PARAGONATA A QUESTA QUI, UN PO' MIGNOTTA, MAGARI MARCHETTATA PER BISOGNO NON IMMEDIA TO MA DA ELETTRODOMESTICO, A LUNGA SCADENZA PER LA CAMBIALE E SI SA CHE IL DIECIMILA FA SEMPRE LONDOO.

LA LETTERATURA CREATIVA, SBATTUTA FUORI DALLE CARCERI DEL '68, DOVREBBE PRENDERSI LA RIVINCITA SUI SOLONI DELLO ZDANOVISMO CUI APPARE LA NEUROSI DELLA RIVOLUZIONE, IL SOGNO IMMATURO DEL CAMBIAMEN TO E LA SCONFITTA FINALE DOVUTA AL RECUPERO DEL CONSUMISMO - MATERIALE CHE PUR INDIVIDUALE VORREBBE PREFIGURARE IL COLLETTIVO!!!





Il deca fino a sei anni prima valeva molto di più. Con il padre facile a passariglielo era disagiata spenderlo. Ci voleva un impegno assiduo in comitive con larghi vuoti. Ora di benzina ne entrava poca e non era un'innocente mania del sotto proletariato ma un'esigenza molto sentita quella di spostarsi da un posto all'altro: soprattutto d'estate perdendo l'identità con la propria coscienza. "Ora tutto va in merda" pensa Giorgio di soprassalto e compita i fatti con impassibile prudenza. L'isolamento del mondo, la morte di Jackson, - Gisella - di Cassola, la mia frustrazione, Enzo Jannacci, le scarpe da tennis, e Giuliana soprattutto lei - il ricordo nella nebbia - si schermiva volentieri, accontentato dalle feroci cariche auto-distruttive che gliela aveva fatto perdere ed ora rico la immaginare povera, in gramaglie, con il padre morto in braccio e questa ultima immagine proprio non riusciva a aprirla: ci sarebbe voluto Freud? Era accaduto su una spiaggia, il primo giorno, forse l'ultimo. Straordinariamente giovane, elegante virgulto de alzava i suoi rami verso il cielo era incappato nel desiderio vivo di lei, bianca giovence ormai non più segno virginale delle tarde infanzia. Senza giochi di parole l'avevo invitata a giocare a briscola: un sistema antiquato, vecchio e chietto anzi che no anche se meno della grande sfera di fuoco, che Dio se la porti! Mei labirinti del Belriver già si era perso due o tre volte. I capelli scarmigliati, un'impressione non propriamente intelligente mentre faceva il bagno, gli occhi magari simili a spade di fuoco. L'acqua era sempre fredda su quella costa. Lei partiva, frenava e poi dopo lungo titubare si immergeva seguita da lui che leggeva volentieri Gregory Corso con strane visioni di bombe nelle pupille, glabre, magre, affatto tirato, molto pallido e poi una domanda - conoscente occasionale non consumata - "Ma dei tuoi doghi?" "O ma che sarai matto" ma un po' più forte, agitato, incredulo. Breve la vacanza con la matassa difficile da sbrogliare, il segno della strana impotenza creativa che lo aveva preso. Una fame furiosa de qualcuno definitive accesa sensualità, i capelli di Giuliana gocciolanti, piacevoli de strizzare con calda intimità e la calda presenza di lei pure con frivole il muto squalore del panorama consueto. "Una novità extra-temporale" - aveva scritto al buon Piero - "una compagna ideale, servizievole, senza troppe pretese, una fottutissima donna di casa. Già ma tu de fai le tue donne. Il militare? che hai fatto. Non apriro grida più forte..." Era stato l'ultimo dialogo con un muto. Il placido corrispondente onosciuto otto anni prima sui banchi del liceo lo aveva lasciato per sempre. L'ultima lettera conteneva una vaga predizione e prenotazione di morte. "Guarda che poi i conti alla fine non tornano. Ci fregano perché si sentono diversi da te. Ce ne penti. Non è il tuo ambiente. Pensaci otto, sedici volte". Contorni ben precisi. Era stato il miglior periodo della sua vita, non scherzava. Una grossa modificazione interiore, avrebbe suggerito preciso Fubini "una scappatoria da crisi, un ottimo esempio di auto-distruzione esistenziale" avrebbe insinuato con perfetto tono professorale. Ma lui non gli avrebbe dato retta, come sempre: asa sul viale, dopo la scuola cinque ore di fila, la testa come un pallone, la scuola democratica e la scuola liberale e sembrava che non ce ne fossero altre in Italia. Segno di un perfetto distinguo che diventava troppo semplice, piano... de grado di rivolarsi dentro con indifferenza come lui aveva fatto per cinque non lunghi anni.

LA MORTE PER FORTUNA NON E' UN ESITO FINALE MA QUESTA PROPOSIZIONE NON E' DA INTENDERSI IN SENSO TEOBIOLOGICO. CHE' ALTRIMENTI ULTIMA RISOLUZIONE SAREBBE IL SUICIDIO. CONTINUAMO A VIVERE OLTRE LA NOSTRA VOLONTA' PER INCREMENTO RAZIONALE PROGRAMMATICO QUANTO INCONSCIO. PROVA A PENSARE A QUELLO CHE HAI DENTRO: SE E' MORTE POTRAI NASCONDERTI IN UN PIANTO MA NON IN UN ESITO FINALE. COSI' QUANDO RIDI SAI CHE NON POTRAI DURARE A LUNGO IN QUESTO ATTEGGIAMENTO MA LA CERTEZZA DI QUESTO "RITORNO", INEVITABILE, DI QUESTO CERCHIO "UMORISTICO", TI DA SUBLIMAZIONE VOLONTARISTICA DEI TUOI DESIDERI. OGGETTIVITA' E' IL VALORE PERENNE AL QUALE TENDE L'UOMO MA E' ANCHE IL PIU' IMPROBABILE, MALSANA ED IPOCRITA NELLE SEMBIANZE. DI CONTRO LA SOGGETTIVITA' NON ESISTE SE NON NELLA MISURA IN CUI DICHIARIAMO IMAFFERRABILE ED IMPREVEDIBILE IL CERCHIO "ORGANICO", DI CUI SI PARLAVA. SI POTRA' IPOTIZZARE COME FRE.



SENZA ONTOLOGICA MA DIMOSTRARLO OCCORREBBE VERAMENTE SAREBBE VERAMENTE LA FINE DELL'UMANITA'. UNA VISIONE RAZIONALE DI TAL FATTA PUV' ACCONTENTARE LA STORIA, IL PROGRESSO, IL COORRIERE DELLA SERA, GIOVANNI AGNELLI, NON CERTO L'HOMO FABER TESO ALLA REALIZZAZIONE DEI SUOI OBIETTIVI OD ALMENO ALLA FORMULAZIONE DEI SUOI INTERROGATIVI,, PENSA GIORGIO MENTRE ABBRACCIA A PIENE MANI LA PORTATA IRRAZIONALE DELLA SUA DEGENERAZIONE. STRESS DA SCIENZIATO CON PRETENSIONI DA FILO SOFO LA DEFINIZIONE GLI SI ATTAGLIA SOPRA COME POMICE SU NEVE MENTRE IL BANCHIERE ACCUMULA E CONTA BIGLIETTONI CONTANTI E LUI LO GUARDA. SI ABBASSA IL RUOLO, SCENDE LA NOTTE, PERDE CONOSCENZA E COME CRISTO, QUESTA VOLTA DUE GIORNI DOPO LA MORTE, RISORGE SENZA TROPPO SVOLGIMENTO SEMANTICO. "FONDAMENTALMENTE ORJETTA BERTI MI SUGGERISCE IL PIU' ALTO CONCETTO DELLA STORIA COME QUANDO PENSO CHE POTREI ESSERE FELICE SE SMETTESSI, PROPRIO IN QUEL PRECISO MOMENTO IN CUI LO PENSO, DI FARE TUTTO QUELLO CHE CONTINVERO A FARE. POCHADES, DITRAMBI E SCOPPI LOGICI PER NANI PIU' PICCOLI DEL NANE, ROTTOLO TOULOUSE-LAUTREC. ERA APPROVATO SU "LA STAMPA", GIORGIO E L'OCCHIO CORREVA SCORRENDO I TITOLI ALLA RICERCA DEL NOME DI PRESTIGIO. NELLO SPECCHIO DEL PASSATO RIVEDO LE TAPPE, PENSA POSATO COME SE IL SOMMARIO FOSSE SEMPLICE COME LO SIRANO OCCHIELLO DELLA MONDANA ASSASSINATA ED IL SACRO SDEGNO DEL PUNTUALE LETTORE CROCCETTA NE LO SPECCHIO DEI TEMPI. A DIECI ANNI FRIGNI CHE SEI ANCORA UN PEZZO DI CARNE: INANIMATA MAGARI NO HA UN TANTINELLO INCO SCIENTE FORSE DI PIU' DEL MACELLAIO CHE TE LA SERVE. A QUINDICI ANNI INTERLOQUISCE FUBINI PRIMI SCOSCIENDIMENTI. MA NO! PER UN ATTIMO LO FECE TACERE INCAZZATURE SACROSANTE, CHIAMIAMOLE COL PROPRIO NOME ET ORSU' IN ALTO I CUORI TRE GIORNI DI RITRO. EH MA POI CHE SARA' MAI. VAI LA CHE NEANCHE TE NE ACCORCI E POI LE SUORE, OH COME LE ANO! BUONE CARITATEVOLI, GENTILI, SANTE DI SAGGEZZA MA SENZA USBERGO NE' CINTURA PER DIFENDERE FIORI DELLA PUREZZA ET MORALE. GLI AVEVA RICORDATO LA MADRE SOSPINGENDOLO DOLCEMENTE, SENZA MEMENDO UNA SPINTA BRUTALE, VERSO LA PORTA. UN NUOVO MONDO SI APRIVA, SI SPALANCAVA MA LUI INCAPACE DI DECIFRARE I SINTOMI, DI DEDURRE CON FREDDO SPIRITO VOLTERRIANO E SENZA UN PO' DI INTUITO ALLA CAGLIOSTRO LA TRAGICA MATASSA CHE BENE OMALE, (FUBINI OCHI PER LUI GUENE AVEREBBE DATO ATTO) SI STAVA DIPANANDO. LORDUKE E SOZZURA VOMITEVOLE AVEREBBE PREFERITO USCIRGLI DALLA GOLA CHE AFFRONTARE IL SUPREMO GIUDICE NEL MOMENTO DELL'ESAME. GIULIANA IN QUEL MOMENTO LO FISSAVA CON STERNO MORTALE PALLORE NELLE GUANCIE ESANGUI. GLI INCONTRI FURTIVI, UN PO' VERGOGNOSI PER QUELLO CHE STAVA ACCADENDO. LE PASSEGGIATE SOTTO L'OMBRELLO, IN DUE PIGIATI, SOTTO UN MISE RO ED INTIMO SPAZIO, RISCIVOTEVANO UN GROSSO INDICE DI GRADIMENTO. LVOGHI CONOSCIUTI E LEI VERAMENTE UN PO' OSTINATA NEL QUARTO D'ORA CRONOMETRICO DI RITARDO. SGARRAVA CON SIGMORILITA' MA LUI ACCETTAVA VOLENTIERI E NOTAVA: "FORSE DOPO MILLE VOLTE POTREI STUFARMI, CANTARGUENE QUATTRO O, PIU' SEMPLICEMENTE NON VENIRE", E SUBITO SI RENDEVA CONTO DELL'IRREALTA' DELL'AFFERMAZIONE, PERFETTAMENTE GRATUITA ED INSINCERA. NON AVEREBBE OSATO E NON ERA PAURA. COME QUANDO LEI ALTELEFONO, CON ABILITA' MANIACA LE RIVSCIVA A TENERLO IN SOSPESO, AD IMPORGLI DILIGENTEMENTE PAUSE, RIFLESSIONI, IMPROVVISI ESPLOSIONI CON LUNGHE MEZZ'ORE E LA CORNETTA CALDA, ADDIRITTURA "FUMANTE", SECONDO LA MADRE SOTTATTA ALLA SUA GIUSTA RAZIONE DI CREATIVITA' DA MASS-MEDIA. UN LE "GAMF STRANO, INNATURALE, "MALSANO", SENTIVA PER ISTINTO. UNA SCUSA PER ESORCIZZARE LA REALTA'. "TENGO PIU' VICINA GIULIANA A ME, CONCLUDE GIORGIO" E ME NE SERVO COME DI UNO SCUDO (CROCIATO) PER EVITARE UN CONTATTO DIRETTO CON GLI ALTRI, TRASMESSI DENTRO ALLA LENTE,, ERA STATO L'ULTIMO A CEDERE E LO AVEVA FATTO CON GIOIA, CON VERGOGNOSO RETORICISMO LE AVEVA FATTO LA CORTE ALLA FESTA DI WALTER, UN MODO COME UN ALTRO PER PASSARE IL TEMPO. SOLO CHE COL PASSARE DEI MESI SI ERA TROVATO IMPASTOINATO IN UN LEGAME PIU' FITTO DI QUANTO POTEBBE PREVEDERE ALL'INIZIO. D'ESTATE ERA UN GIOCO, DI INVERNO UN DIVERTIMENTO SERVO CON UN MINIMO DI CONSEGUENZIALITA' PERCHE' GLI ALTRI POTEBBERO SEGUIRE I SUOI MOVIMENTI, INCAPSULARLO NELLA PICCOLA TESTA, TRARRE DALLA PROPOSIZIONE A NON=B MA EGUALE C PERCIO' C NON=B. GIULIANA NON AVEVA STUDIATO ARISTOTELE PERO' CONOSCEVA BENE LE SUE COSE E LA SUA VITA DESCRIVEVA UNA PARABOLA METEORICA DI RARA EFFICACIA AL GIORNO D'OGGI.

L'ANTIFASCISMO E' LA CRISTALLIZZAZIONE DELLA RIVOLUZIONE MANCATA - NAP & BRIGATE ROSSE SONO IL RIFLESSO DELLA REPRESSIONE DELLA SINISTRA IMPEGNATA A MORDERSI LA CODA. I RUOLI DI IERI VENGONO GIOCATI NELLE CONTRADDIZIONI DEGLI IN COMBINAZIONI DIVERSE - LA MANCANZA DI REPRESSIONE E' ASSENZA DI ETICHETTE. VAI NOI CI NE FIANZIAMO





L'alcova di Cleopatra era la 500 usata ed abusata: erotismo che evadeva dal salotto e si stava netto sul capitolo scritto sull'isolamento da mass-media. Citava testualmente: "Si prevede che dal 1989 il senso della moralità sarà talmente annullato dal piacere dell'orgia collettiva che verranno costruite autovetture con quattro posti avanti e quattro posti dietro per permettere intricati legami etero-sessuali. La decisione sarà presa anche in considerazione della possibile diminuzione della dose di alienazione riservata ad ogni essere umano. L'avvenuto aumento delle dimensioni della automobile non potrà tanto influire sul traffico: bloccato e stazionario come sempre e perciò giunto a un grado zero che non potrà essere minimamente intaccato... Ma la fantascienza inganna. È un vano solipsismo. Attaccamento alla realtà, fiducia nel progresso e contatto con il simile", urlava Fubini senza accorgersene "questa la ricetta per la dose di tranquillità inevitabile per ogni essere umano". Ora c'erano in vista proponimenti seri. Comparsate da cospiratori, atti perfettamente gratuiti alla Céline e sfido chiunque a manifestare il destro ed il sinistro con autori del genere che valgono bene la messa di una teoria letteraria. Della pagina che è carta e "Fubini carogna/ritorna nella fogna, scandito in coro dal trio Lescano che impazza, pubblicità mass-media la popolazione e la irretisce in progetti di restaurazione borbonica. "Ebbene io soffro eccome", pensa Giorgio mentre si rifiuta di compitare e cerca di stabilire un rapporto di rifiuto negativo con la realtà. I suoi progetti di incasellamento della realtà erano andati a farsi friggere. Gli mancava il punto di partenza, il capisaldo esistenziale su cui erigere basi sicure di riformismo e socialdemocrazia. Colpa del logos, della struttura o più semplicemente di Giuliana? Era sottilmente attaccato a questa ultima ipotesi che ramificava il solito amplesso dialettico tra eros e ragione, tra un paio di cosce calde e i suoi libri, un po' meno fumanti ed appetibili se non avesse voluto fare vita da monaco nella direzione di Fubini, progettista globale della realtà e personaggio assolutamente freddo e inamovibile. C'era poi questo silenzio inespessivo a fare da pesante metafora e cappa di piombo ai pensieri in libertà, drogati ed esagitati che sentiva purtroppo provenire da se stesso e non dal Panthéon dell'Universo. Andre all'estero ora lo atterrava, frutto non maturato forse dei suoi rapidi ed improvvisati contatti da turista con la realtà diversa. Ma non era poi così per tutte le altre cose? Sì, per la vita, per Aldo, Francesco, Marcello, Ernesto, Camilla, Flavia e Pino... e Giuliana. Fatto il voto cosa rimaneva. Attaccato per i piedi per terra alla terra, purità trascendente con pochi incomunicabili sintomi rivoluzionari non era per caso un deserto che nessuno al di fuori della sua mente, che gli riusciva difficile accettare e comprimere in una direzione di lavoro, avrebbe potuto poco alla volta maledicendo Rabelais e i suoi dotti. Il senso della contemporaneità, l'attaccamento alla realtà che scorre e modifica i suoi connotati era la nevrosi del rivoluzionario e del fannullone. Si domandava come Pajetta potesse accettare ogni mattina se stesso, le proprie credenze, non ammettendo dubbi replicando in eterno a se stesso prima che ad Almirante o ai suoi accoliti.

DANIELE

ROMA - AL CIRCOLO USCITA, VIA DEI BANCHI VECCHI 45, SI TERRANO, INTORNO ALLA META' DI FEBBRAIO, DELLE SERATE/PERSONALI, DI AUTORI DI CINEMA IN SUPER 8 - CHI SIA INTERESSATO, PUO' SPEDIRE LE PELLICOLE AL SEGUENTE INDIRIZZO:

DEL GAUDIO, V. DI VILLA PAMPHILI 37 B -

N.B. LA COMMISSIONE SELEZIONATRICE, VISIONATI I FILM, SI RISERVA DI DECIDERE QUALI PELLICOLE PROIETTARE

COLLETTIVO AUTOGESTIONE DEL TEMPO LIBERO - Lavorano per una nuova gestione del tempo libero e per una cultura alternativa e popolare - Scrivere a: COLL. AUTOGESTIONE TEMPO LIBERO - CORSO CAUVOUR 326 13039 TRINO VERCELLI

CENTRO DOCUMENTAZIONE ANARCHICA - VIA RAVENNA 3 10152 TORINO

Scrivere per richiedere il bollettino e informazioni

10



(PRIMA DELL'INIZIO, GLI SPETTATORI SI RIFOCILLANO AL BAR DEL TEATRO - DA ALCUNI AMPLIFICATORI SI ASCOLTA: "ECCO, ALLORA, CHE TUTTI IN INCONSULTI E AFRODISIACI GESTI AGGRAPPATI, SULLE LORO LURIDE E LIVIDE TAVOLE DI MARMO SI OFFRONO ALLA FURIOSA SCORRIBANDA DI BATTAGLIONI INTERI DI PENSIERI E GRAMMATICHE VENEFICHE COME UNA STASI, UNA GIOIA CORROTTA, NELLA GENERAZIONE D'UN CADAVERE HEGELIANO..... BATTAG-INTERI DI PENSIERI — D GIOIA CORROTTA, BATTAG-INTERI — D GIOIA CORROTTA, GIOIA CORROTTA, GIO' CORROTTA, GIOLO ROTTA, GIO' CORROTTA, GIO'CO, ... GIO'CO, ..... E' ROTTA-A-A-A? E' ROTTA-A-A-A? E' ROTTA-A-A-A? || ULTIME VOCI ONDOLANTI)

## SCENA PRIMA

(IN SALA, PUBBLICO SEDUTO, INIZIO RAPPRESENTAZIONE - AL CENTRO DEL PALCO, IMMERSO IN AZZURRO, IL BANDITORE, DANIELE, LEGGE SU DI UNA PERGAMENA DOPO AVERLA CON CALMA SROTOLATA E TOLTOLE IL NASTRINO AZZURRO: "BESTIE PROVOCANTI?" - POI SI SPOSTA LENTAMENTE, CON PASSI LATERALI VERSO SINISTRA, LEGGENDO OGNI VOLTA DA CAPO: "BESTIE PROVOCANTI?" MA A VOCE BASSA O TRASE. QUINDI, DOPO BREVE PAUSA, DAL FONDO/INGRESSO DEL TEATRO, VIENE AVANTI TRA LE POLTRONE UNA SORTA DI SALTIMBANCO, CHE, AD OGNI CAPRIOLA (NE FARA' ALMENO 9) RIPETE: "OSSA PUTREFATTE CHE SANNO D'ARRABAL" "OSSA PUTREFATTE CHE SANNO D'ARRABAL" ETC.. ETC.. ETC.. INFINE SI SIEDE TRA GLI SPETTATORI) -

## SCENA SECONDA

ENTRA, DA SINISTRA, ALDO IL CORIFEO E CON LA MEDESIMA VOCE DI QUELLA UMITA' IN PRECEDENZA AL BAR, INDOSSANDO UN ELEGANTE VESTITO DI SETA AZZURRO, MOSTRA AL PUBBLICO UN RIDICOLO GILET A STRISCE CON QUESTE MASTICATE PAROLE: "GIA', E PERCHE' NON DIRE CHE UNA CAMPANA NON... SI... NON... NON... NON... NON... NON... NON... NON... NON... NOH..., NOH... NON E' POSSIBILE, IL VENERDI' 5 DI DICEMBRE?"

DAL PUBBLICO UNA VOCE, STEFANO: "LA PESTE EMOZIONALE, LA PESTE EMOZIONALE, LA PESTE EMOZIONALE... PERCHE' NON STARNUTIRE, ROSE SELAVY? QUESTO E' UN MESSAGGIO DI MERDA, QUESTO E' UN MASSAGGIO DI MERDA, E' UN ASSAGGIO DI MERDA, E' UN PASSAGGIO DI MERDA, QUESTO E' UN FORMAGGIO DI MERDA... LE PAROXISME FAIT LE TRUST DE TOUS LES FROMAGES ARTISTIQUES..."

ANNA (SUL TAPPETO BIANCO A DESTRA: "SCUSA, SE T'INTERESSA, IO AVEVO DETTO: PRIMA CHE" - NON LA SI VEDRA' PIU') ALDO CONTINUA: "E QUI NON VI PARE CHE UN SOGNO SFERRI LA CONTUSIONE DELL'EQUISOCO?" (RIVOLTO AL BANDITORE) IL BANDITORE, DANIELE, SEMPRE CON LA PERGAMENA SPIEGATA, CON GLI OCCHI SULLA CARTA LEGGE, QUASI CHE, INTANTO, NON ABBAIA SCOVATO IN QUALCUN ANGOLO DEL FOGLIO, ALTRE FRASI: "FAGGIUTANTE LA REALTA' CON FURIOSI ACCADIMENTI, CERCO DI VIBRARE NEL RITMO STESSO DELL'UNIVERSO ALLA RICERCA DELL'ORIZZONTE, PERDUTO E NON DI GLORIA -"

STEFANO: "IL SESSO, IL SESSO, IL SESSO, IL SESSO, IL SESSO, IL SESSO, O NO?! MI RICORDO CHE C'E' L'ANTOLOGIA DELLA MAZZOTTA SU DADA... (RIVOLTO AL PALCO)

ALDO, LASCIATOSI ATTRARRE DALLE PAROLE: "AH, BELLISSIMA, C'E' PROPRIO SCRITTO ESPLICITAMENTE VIVA MARCEL DUCHAMP. MA VERAMENTE... CREDO SIA SCRITTO SOLO MARCEL DUCHAMP... E ALL'INIZIO V'E' PURE UNA FRASE... E' DI HANS RICHTER... NE PRENDIAMO DUE COPIE - (ORA, INDOSSATO IL GILET, SI DIRIGE VERSO STEFANO - INTANTO, IL BANDITORE, STRETTA COL NASTRINO LA PERGAMENA, L'INFILA NELLA GIUBBA E S'ALLONTANA CON SBATTER DI CIMBALI FUORI CAMPO) -

IL PUNTO (DOPPIO DI ALDO) (DALLA PARTE OPPOSTA A STEFANO, ALLA SUA DESTRA, RIVOLTO AL PUBBLICO - VESTE IN LUNGA CALZAMAGLIA NERA CON GIACCA, STIVALI E FIORE ALL'OCCHIELLO): "O FORSE UN UOMO FASCIATO, INCATRAMATO CON I PENNELLI DELLA SIGNORA BLOOM, CREDETE VOI MANGIARE E INGOIARE LE SUE PERLE DI TACCHINO? E NON E' VERO... CHE NON SI SIA CONTENTI!"

(PER TUTTO L'INTERVENTO DEL "PUNTO" MUSICA DI WAGNER IN SOTTOFONDO)

(... CONTINUA NEL PROSSIMO NUMERO)

11

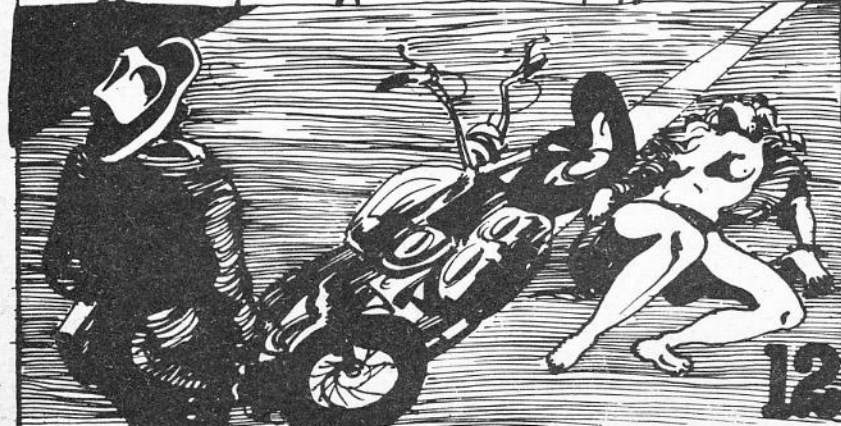
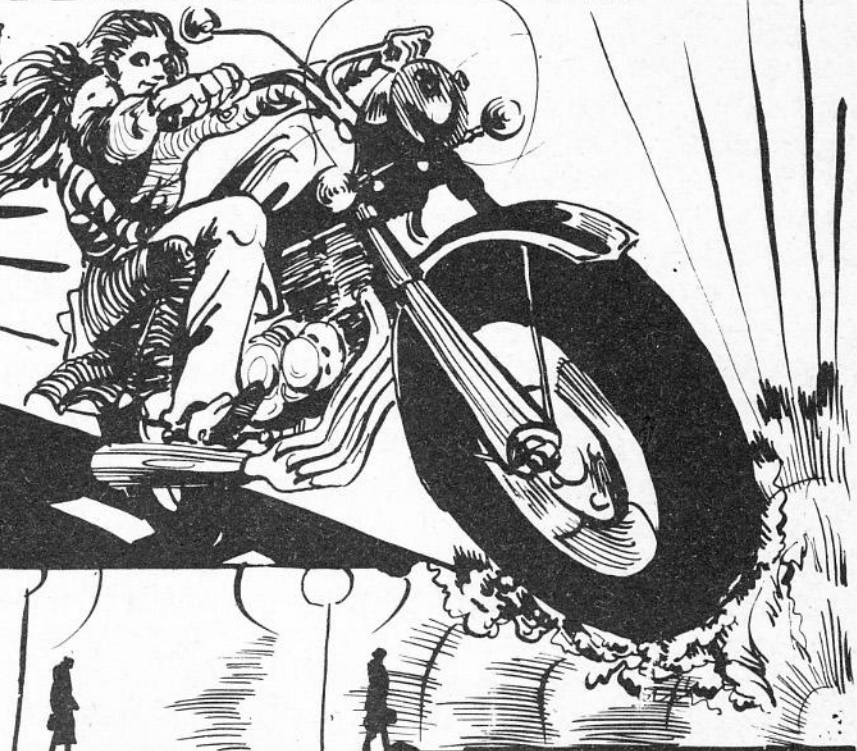




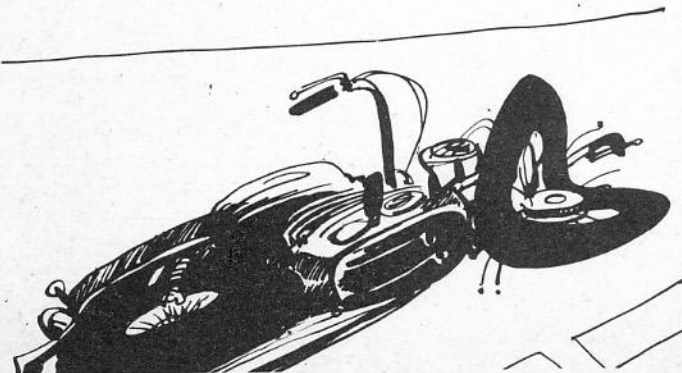
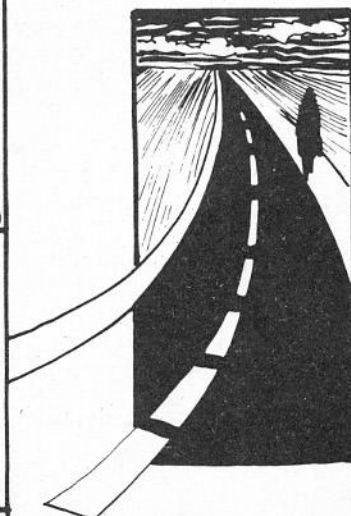


"CE GRAND MALHEUR, DE NE POUVOIR ÊTRE SEUL."

LA BRUYÈRE



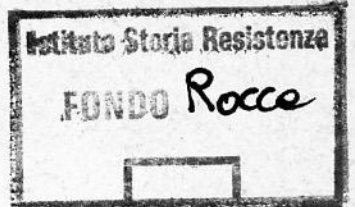




IDEATO DA  
STEFANO -  
DISEGNATO  
DA MAURO



# MODULI BALOCCHI



Per il coreutico ambone, si pervenì a Gelsomina

Per 10 ..... 50

Per l'epifanico volere di Albe!

Per Corso Francia, 32 strade sulla destra

Per iconicità? Per iconicità?

Per il 25, andammo al mare

Per un politico della messa in scena

Per la Mecciocchi: "Per Gramsci" desueto

"Per Marx" : Althusser ne penserebbe!!!

"Per il vostro compleanno, ogni giocatore vi regala 1000 Lire"

Per le sfinate sale gallerianti ..... ma si galleggianti, ci si aggirava zovolti in tumuli vestriani. Il capitone a verb pescato, immergera insalsa dolce ..... che incupivano, nella frutta, le rispettive dimensioni. Una silvana pochezza a pile, emanare ambrosiani remoti, eppoi si teatralizza!, nella semica d'un piacere ibenco troppo, per olusare.

Albette insinuanti corpi, per decelebrare i velocipedi della finzione ..... catalizzato, e svinezzare ..... che profaniche scansioni si decomplicavano in logiche appentate.

Anni adolietto, olalla corazze, rispetto ..... degli oggetti. Consuete compagne serali, nelle sere, incipiano le corone metalliche non asfaltiche esi, crunivamente algebriche erullano di effetti effigiati, soluzioniche emozioni.

Ecco, per caso, il "Turno" quella volta invitato, passaggi fellonici osservare le mosse, anzi le simulazioni olcera graohmata di voci di orliche fonazioni animate, di antantiche ovazioni, passeggiare del Corso una banteole magniloquenta.

Minuscole testieu ci aiutano a obbellare l'analohica sottomistura di poco prima ove pure, lo obvete olive, amnistiatati ospelli da magioni imponie invasare le regioni oolierne con bianco, quelle sigarelle, l'erezione scheletrizzata di sculture viventi, 1° movimento .....

2° movimento ..... toccata e fuga, quando le musiche impazziscono. Veritieri messeri panificati di legumi argentei si libravano ottenute, caplenzate, simmetrica - e non ve bene-biplanovita' indoligena, me, olipiu, artistica analine.

La teoria del Western, averevo oletto epopee, non s'e mai sopita, ce lo /confermate / meschine diligenze a-tattiche s'folgoranti cerchi di gomma pulita. Toro Sealuto, lo ricardo, non aiuto, senza ostacolaru, l'inabile operazione di noi, novelli cow-boy, : le innumeri formazioni facciali, tuttora le diligenze sfuggi, cavalli eburnei mostravano minime goccioline all'acqua imbrattata, difettose ferite, tacci assonnati, di zhum, mercato - inutilmente fornito di lucidi/romani boccali di fficili.

-GUIDO: "...GUARDA, ESSENZIALMENTE CARNELO BENE E' UN BRAVISSIMO ELETTRICISTA,..."-



SIAMO ALLE PRIME BATTUTE DI UN PROGETTO MOLTO BELLO CHE OCCUPERA' IL NOSTRO PROSSIMO FUTURO: STIAMO PREPARANDO UN LIBRO SULLA CONTROCULTURA IN ITALIA, DIVERSO DA QUELLI CHE SONO ORA IN CIRCOLAZIONE; IN PARTICOLARE VORREMO PUNTOALIZZARE UNA VOLTA PER TUTTE CERTE POSIZIONI, SCAZZI & ALTRO CHE FINORA NON SONO STATI RISOLTI. INOLTRE PUNTEREMO MOLTO SU UNA PARTE ANTOLOGICA MOLTO AMPIA CHE NON RIGUARDI LE SOLITE CINQUE-SEI TESTATE PIU' VENDUTE, MA CHE PUNTI SULLA RIVALUTAZIONE DI QUEI GRUPPI & GIORNALI MINORI CHE HANNO DETTO COSE GIUSTE E NON. INOLTRE VORREMO INTEGRARE CON INTERVISTE, INTERVENTI ETC. DEI COMPAGNI INTERESSATI. A QUESTO PROPOSITO ORGANIZZEREMO UN CONGRESSO DI CONTROCULTURA CHE SARA' PERSI UNA FESTA. METTETEVI IN CONTATTO CON NOI TRAMITE STAMPA ALTERNATIVA. IL COLLETTIVO DI COMBINAZIONI.

La scelta del pilota la carrozza fu tale che ..... del serio signore come pure - di contro - rilassate carezze e insomma defantasticate, ma fu sempre del West, intrusioni dei molti, non impedisce la paziente collaborazione extra-monta-  
na: 'ebrianti, il "forte" è a noi distribuite.

3° movimento..... andante ma non troppo. Postazioni acquisite, sfruttati vestiti...  
..... per il momento un nome di tutti: John Ford, però, e con un uso appropriato, segnalato per la storia, anch'essa di tutti.

Asimetriche melodie di pellicole serializzate, tentennare con suicidi allineati e proprio noiosi, con lamenti ubificati delle orme delle orecchie, con violente fusioni di lacche incredule: Al centro - siamo ormai al sicuro, (gli indiani attendono il nuovo giorno, noi ci crogioliamo nelle vasche d'olio bollente) - le formazioni di giochi solonici: i jolly, le donne, i fenti -... e tutto si cristallizza nei temerari paraventi tintinnanti di sonore piantagioni subacquee. Die da, scade - luoghi d'incontro - dirige  
vo verso cibi arcaici e lucani e dice che filami traslucidi di lana, per poco non impeschranno la rottura del telario (Penelope lei sì, agì con molta astuzia! Loro, popolo questi, sono agiti, di notevoli parolossi!).

Pausa: "andante", ora "non troppo": sbiaditi, stentati, solloppati messaggi  
munziatori di in veghimenti, di spopolate emozioni concentrate.

Gioruate, non serate. Di notte fa' l'amore con i cuochi, pimpanti omuncoli  
disegnatori di filastroche divenute ormai libertine per i propri narcisi.

Impudenti diafanie, puntellano l'edificio: è presto e ci s'imbatte.

Alcool ganato e birra così fragiole, insinuantesi per la pelle avvolgente di funghi  
imbroncisti, essere compaesani d'una città baldica mai stata paese. Operativo,  
definitario, solleva al balcone la cintura e scoprimmo d'essere in tanti, di sicuro troppi (Lo  
allarme, dunque, non fu mai dato). Biblioteche di nitido alabastro producevano  
il senso: negritudine violata di mense, svuotate di costruiti elementi mimetici  
nell'elaborata e incompiuta, nemmeno voluta, carrozzeria nonsense.

Fonti vasse, neglette, poetizzate sui vasti valti, con gli anelli ben fecundi  
di nerboruti camions, mostrati di vanti asciutti, Sul ponte, senza liquori - trofici  
- cinali genolarumci.

Aldo.





# I REDATTORI

DANIELE



STEFANO



ANNA



ALDO



AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI ROMA N° 15402 DEL 2-3-74  
DIRETTORE RESPONSABILE MASSIMO TEODORI

PER METTERSI IN  
CONTATTO CON NOI:  
- COLLETTIVO COMBINAZIONI -  
Presso STAMPA ALTERNATVA  
CAS. POS. 741 ROMA

graphic design on this  
page by DAN

HANNO COLLABORATO: MARCELLO & SIMONE, PERETTI, IL TIPOGRAFO, MARCEL DUCHAMP, LA KOH-I-NOOR RAPIDOGRAPH, BENJAMIN ULTIMA EDIZIONE, ALBERTO ABRUZZESE, ENZO SICILIANO, VOLTAIRE, APOLLINAIRE, KING KONG, LA CUGINA DI ALDO, ONEFFI, SANDRO TORMENTA, VIA TOSCANA, PINNI GALANTE, DONATELLA BARDI, HARA-KIRI, IL CANE DI ALDO

\*\*\* SPECIAL THANKS TO MESCALITO.  
S.

*Possiamo anche dire parole sottovoce se occorre.*

